

Spandimento a basse emissioni di liquami aziendali e digestato liquido dal 2024 (“Obbligo dei tubi a strascico”)

Premessa

Informazioni di dettaglio sugli obiettivi dei procedimenti di spandimento a basse emissioni dei concimi aziendali liquidi, sulle varie tipologie e sui fattori da considerare per ridurre le emissioni di ammoniaca sono visualizzabili alla [scheda Agridea “Procedimenti di spandimento a basse emissioni”](#).

Base legale

In conformità a quanto stabilito dall'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (cifra 552 dell'allegato 2 OIAt) dal 1° gennaio 2024 per lo spandimento di liquame e di digestato liquido devono essere applicati procedimenti a basse emissioni.

Tecniche di spandimento adeguate

Lo spandimento a bande con tubi flessibili a strascico o tubi semirigidi con assolcatori nonché l'interramento del liquame in solchi aperti o chiusi sono considerati come tecniche adeguate.



I liquami aziendali e il digestato liquido vanno distribuiti direttamente sulla superficie del suolo per caduta o spinti da una leggera pressione, non dovranno coprire più del 20% della superficie da concimare e vanno distribuiti uniformemente (coefficiente di variazione massimo: 15%).

Superfici e aziende soggette all'obbligo di spandimento a basse emissioni

L'obbligo deve essere rispettato **sulle superfici concimabili** che si trovano in territorio svizzero:

- con declività inferiori al 18%;
- su singole superfici, intese come insieme di uno o più mappali adiacenti, di almeno 25 are e la cui somma per azienda è di almeno 3 ha.

Sono escluse da questo obbligo le seguenti superfici

- superfici in zona di protezione delle acque S1 e S2;
- i prati poco intensivi e i pascoli estensivi;
- altre superfici SPB;
- colture perenni (vigne, frutteti, ecc.);
- colture protette;
- colture orticole, bacche e piante aromatiche.

Vedi elenco completo delle colture esentate da questo obbligo alla [scheda Agridea](#) citata sopra.

AgriPortal/agriGIS – determinare chi è soggetto all’obbligo

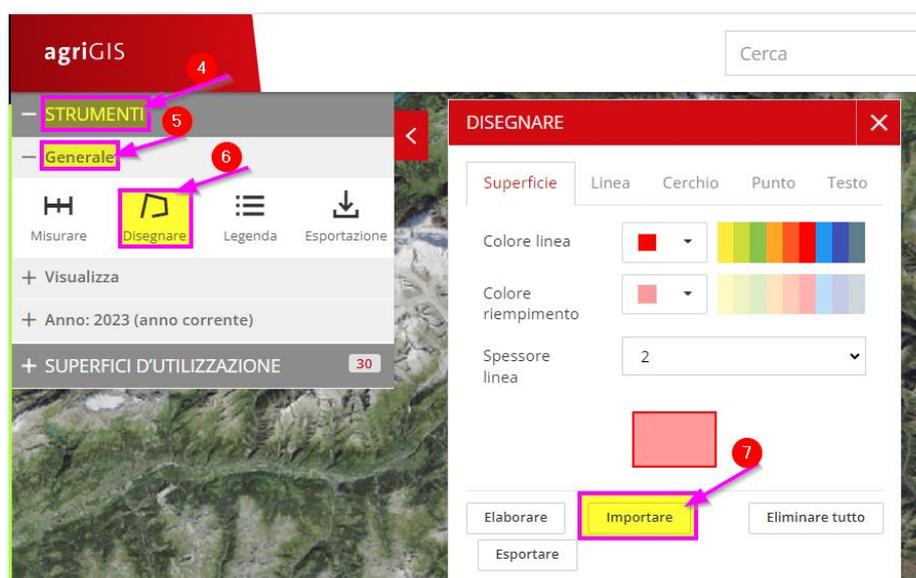
Le parcelle aziendali sottoposte all’obbligo di spandimento a basse emissioni 2024 sono visualizzabili tramite agriPortal/ agriGIS. Ogni gestore può vedere quali delle proprie superfici (o parti delle proprie superfici) sono interessate dall’obbligo (poligoni di colore viola).

La procedura è la seguente:

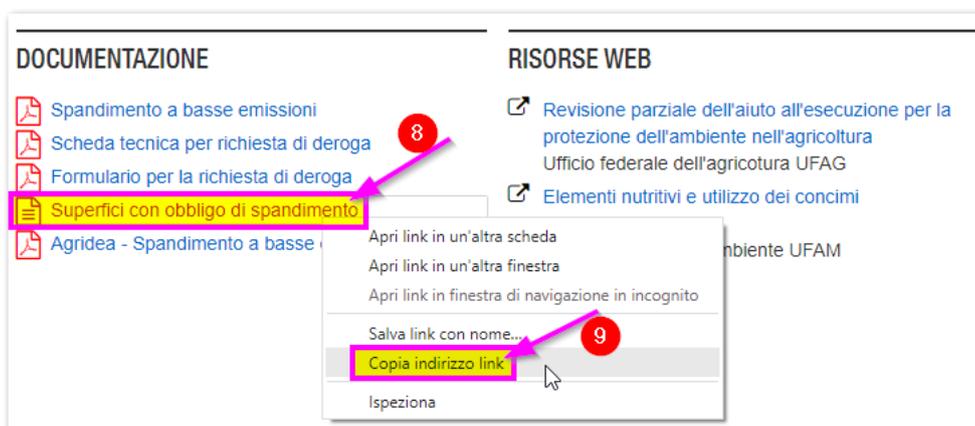
- accedere ad agriPortal, cliccare su “I miei dati”(1)/ “Superfici”(2)/ “accedere ad agriGIS”(3):



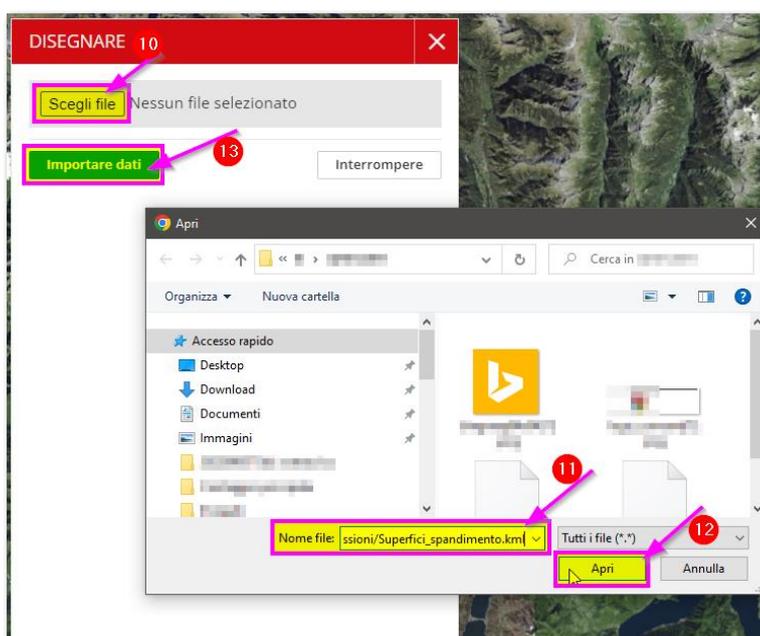
- dal menu di sinistra cliccare su “Strumenti”(4)/ “Generale”(5)/ ”Disegnare”(6)/ “Importare”(7):



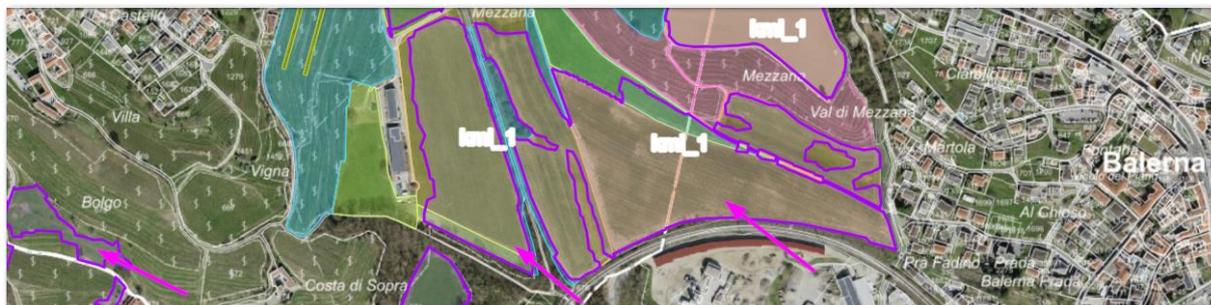
- a questo punto è necessario copiare il link del file “Superfici con obbligo di spandimento” che si trova alla pagina del sito della Sezione dell'agricoltura: <https://www4.ti.ch/> (cliccare con il pulsante destro del mouse sul file “Superfici con obbligo di spandimento” e copiare l'indirizzo link; **8 e 9**):



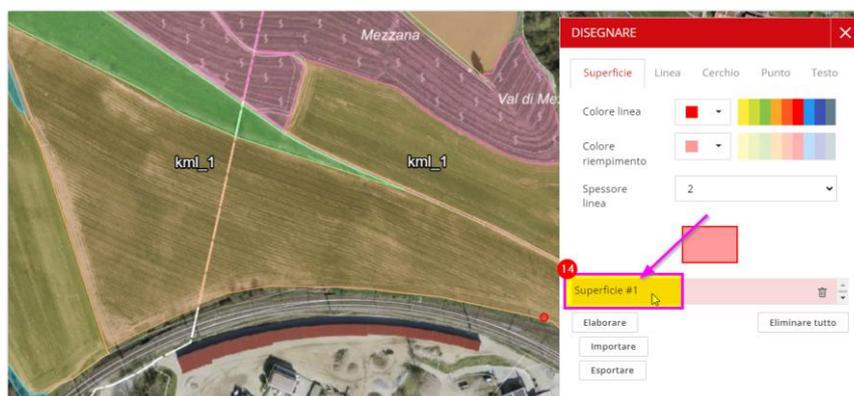
- e incollarlo nel campo “Scegli file” (**10, 11**), cliccare su “Apri” (**12**) ed infine concludere l'operazione con “Importare dati” (**13**):



- sulla mappa di agriGIS sono ora visualizzate delle superfici bordate di viola che corrispondono a quelle che sottostanno all'obbligo di spandimento a basse emissioni (vedi immagine sottostante):



Consiglio: Nel caso in cui queste superfici di colorazione viola impedissero di visualizzare con precisione le proprie superfici gestite, è possibile “nasconderle” provvisoriamente posizionandosi con il cursore del mouse nel sottomenu “Disegnare” su “Superficie #1” (14):



- tramite lo strumento “Misurare” (Misurare) nel menu a sinistra di agriGIS (“Strumenti”/ “Generale”) e il file “Dati sulle superfici” (“I miei documenti”/ “documenti attuali”) è possibile quantificare se la propria azienda dispone di più di 3 ha di superfici interessate dall'obbligo e se di conseguenza è soggetta all'obbligo di spandimento a basse emissioni.

Richieste di deroga

Su richiesta scritta, nei singoli casi la Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) può concedere deroghe, se giustificate dal punto di vista tecnico e/o operativo. Le deroghe sono accordate in caso di problemi concernenti la sicurezza, difficoltà di accesso o di spazio limitato.

Al seguente collegamento è disponibile il formulario da compilare ed inviare alla Sezione agricoltura (Viale Stefano Franscini 17, 6501 Bellinzona) che verifica la pertinenza della richiesta:

[Richiesta deroga spandimento basse emissioni.pdf](https://www4.ti.ch/dfc/de/sa/consulenza-e-servizi/spandimento-a-basse-emissioni.pdf).

La documentazione viene successivamente inoltrata alla **Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo che, verificati i presupposti, potrà accordare una deroga all'agricoltore.** Il termine per l'inoltro delle richieste di deroga è il **15 febbraio 2024**.

Informazioni complementari

Ulteriori informazioni ai seguenti siti internet:

- <https://www4.ti.ch/dfc/de/sa/consulenza-e-servizi/spandimento-a-basse-emissioni>;
- <https://www.blw.admin.ch> (Strumenti/ Pagamenti diretti/ Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate/ Aiuto all'esecuzione per la protezione dell'ambiente nell'agricoltura).

Contatti

Ufficio dei pagamenti diretti:

- 091 814 35 60, dfc-sa-upd@ti.ch

Ufficio della consulenza agricola:

- Giovanni D'Adda (091 814 35 59, giovanni.dadda@ti.ch)
- Tiago Ernst (091 814 35 53, tiago.ernst@ti.ch)
- Pietro Robertini (091 814 35 54, pietro.robertini@ti.ch)

Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo:

- Ivan Maffioli (091 814 29 34, ivan.maffioli@ti.ch)
- Pietro Martini (091 814 28 96, pietro.martini@ti.ch)